



dott. Erich Janutin
sostituto del segretario
principale della CFSL

■ Passaporto personale per la sicurezza CFSL

La CFSL ha creato un nuovo strumento di prevenzione: il Passaporto personale per la sicurezza. Questo documento serve a registrare le formazioni e le istruzioni svolte dal lavoratore e permette ai responsabili aziendali di verificare rapidamente se la persona dispone delle qualifiche e delle nozioni di sicurezza e tutela della salute necessarie a svolgere un determinato lavoro. In questo modo il rischio d'infortuni si riduce sensibilmente.

Il Passaporto personale per la sicurezza della CFSL (codice 6090.i) si rivolge a tutti i lavoratori tranne quelli forniti dalle imprese di prestito personale (per questi ultimi esiste un Passaporto personale per la sicurezza ad hoc: codice CFSL 6060.i). Il Passaporto è di proprietà del lavoratore.

Ridurre il rischio d'infortunio attraverso l'informazione

Il Passaporto personale per la sicurezza della CFSL serve per registrare le istruzioni e le formazioni inerenti la sicurezza e la tutela della salute sul lavoro. Questo documento permette di capire immediatamente se un lavoratore è sufficientemente preparato, dal punto di vista della sicurezza, per svolgere la mansione che gli viene assegnata. In questo modo si riduce drasticamente il rischio di infortuni professionali. Il Passaporto personale per la sicurezza non esonera tuttavia l'azienda dal controllare regolarmente la messa in pratica delle conoscenze in materia di sicurezza.



Figura 1: sul Passaporto personale per la sicurezza sono riportate tutte le formazioni e le istruzioni svolte dal lavoratore nel campo della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute.

Maggiore competitività sul mercato del lavoro

Il Passaporto personale per la sicurezza rende un lavoratore più competitivo sul mercato di lavoro. Perciò è importante che siano indicate tutte le istruzioni e le formazioni svolte dalla persona nel campo della sicurezza e della tutela della salute.

Nell'introduzione al Passaporto personale per la sicurezza è spiegato in maniera esaustiva come utilizzare correttamente questo documento e quali sono le basi legali pertinenti.

A pagina 2 vanno indicati i dati personali, il numero AVS e i diplomi professionali (vedi figura 2 a pag. 30).

Spazi riservati alle formazioni nel campo della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute

Oltre ai dati personali (a pagina 2), le persone autorizzate possono registrare eventuali formazioni e istruzioni da pagina 10 a pagina 41. Le formazioni e le istruzioni registrate riguardano la sicurezza e la tutela della salute sul lavoro (vedi figura 3).

Nel Passaporto personale per la sicurezza della CFSL è possibile indicare corsi e istruzioni legati ad un determinato lavoro, un determinato cantiere o una determinata azienda, ma anche corsi e formazioni che non hanno direttamente a che fare con un impiego o un datore di lavoro particolare. I corsi possono essere tenuti da scuole universitarie, dalla CFSL, dalla Suva, da un'associazione professionale o da un produttore di apparecchi e materiali.

Occorre indicare la denominazione o il nome del corso/istruzione/introduzione nonché i suoi contenuti principali. È importante anche specificare la durata della formazione, il luogo, la data e l'a-

zienda o il centro di formazione presso la quale si è svolta nonché apporre una firma comprensibile e chiaramente riconducibile al firmatario. Questi dati possono servire per eventuali chiarimenti in un momento successivo. L'autorizzazione a compilare il Passaporto personale per la sicurezza compete al datore di lavoro nella persona del proprietario dell'azienda, del superiore o del responsabile di linea.

Dimostrare le formazioni svolte diventa più facile

I datori di lavoro sono responsabili della sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo

82 della Legge sull'assicurazione contro gli infortuni e della tutela della salute ai sensi dell'articolo 6 della Legge sul lavoro. Un'analoga prescrizione è contenuta anche nell'articolo 328 del Codice delle obbligazioni. Il legislatore attribuisce al datore di lavoro una serie di obblighi in virtù dell'articolo 3 e successivi dell'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni (OPI). La regolare compilazione del Passaporto permette al datore di lavoro di documentare facilmente le necessarie attività di formazione dei suoi collaboratori nel campo della sicurezza e della tutela della salute sul lavoro. Ecco perché si consiglia di tenere un Passaporto personale per la sicurezza – un valore aggiunto per tutti.

Formazioni e istruzioni			
Corso / Istruzione, unità didattica			
Contenuto del corso			
Date del corso	dal	al	
Durata	settimana(e)	giorno(i)	ora(e)
Data	luogo		Istituto di formazione / impresa (timbro, firma)
Corso / Istruzione, unità didattica			
Contenuto del corso			
Date del corso	dal	al	
Durata	settimana(e)	giorno(i)	ora(e)
Data	luogo		Istituto di formazione / impresa (timbro, firma)
Corso / Istruzione, unità didattica			
Contenuto del corso			
Date del corso	dal	al	
Durata	settimana(e)	giorno(i)	ora(e)
Data	luogo		Istituto di formazione / impresa (timbro, firma)

Figura 3: sono presenti degli spazi per indicare le formazioni e le istruzioni nel campo della sicurezza e della tutela della salute sul lavoro.



- 1 I dati personali devono essere tali da permettere la precisa identificazione della persona.
- 2 Il numero AVS è un'indicazione particolarmente adatta a questo scopo.
- 3 Qui vanno indicati il primo diploma professionale e le successive specializzazioni.

Figura 2: indicazione dei dati personali, del numero AVS e dei diplomi professionali.